Objekttyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile**

Band (Jahr): **25 (1978)**

Heft 4

PDF erstellt am: **10.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

spinge a chiederci se non sarebbe indicato riprendere nel dispositivo generale gli effetti delle armi biologiche.
– L'UDC approva gli sforzi volti a facilitare l'intervento delle truppe di PA criticando tuttavia la mancanza di una chiara soluzione relativa alla responsabilità di decidere l'intervento di dette truppe e esigendo la parificazione delle prescrizioni delle truppe di PA.

5 Dove il vostro partito è in disaccordo con i problemi della PC? Nel vostro partito esistono esperti in materia? Avete contatti regolari o istituzionalizzati con gli uffici cantonali o federali di PC, in particolare con l'UFPC?

PDC, sig. Bürer:

I consiglieri nazionali del PDC hanno buoni rapporti con la PC, sia a livello comunale che cantonale, come pure con gli organi locali. Il partito non dispone di una commissione militare permanente. Per le questioni relative alla PC, per esempio l'attuale revisione della legge, ci rivolgiamo a specialisti e ai membri PDC della commissione militare parlamentare.
In questi ultimi anni il prestigio della PC è aumentato sensibilmente. L'idea del passaggio di quadri militari alla PC dopo il servizio sta evolvendo. Spariranno col tempo certe riserve espresse sulla PC.

PRDS, sig. Müller:

Le questioni concernenti la PC vengono trattate dalla commissione militare del PRDS, in stretto collegamento con la frazione dell'assemblea federale e con la direzione del partito. A questo livello si intrattengono rapporti con l'UFPC. Nella frazione del PRDS vi sono persone che conoscono bene i problemi della PC.
Il trasferimento dei quadri militari dall'esercito alla PC è un problema fondamentale. Per l'opinione pubblica la PC è come l'esercito, anche se questo è storicamente più legato alla popolazione da vincoli tradizionali. Inoltre c'è la questione dei giorni di servizio compiuti. Certuni ritengono che chi ha servito per 1000 e più giorni di servizio abbia già fatto abbastanza. Su questo punto potrebbero intervenire miglioramenti sollecitando una larga attività d'informazione. Esercito e PC dovrebbero sforzarsi di ottenere maggiore motivazione da parte degli ufficiali, cioé che diano il buon esempio.

PSS, sig. Buchbinder:

Il PSS ha una commissione permanente di sicurezza, i cui membri fanno parte anche della commissione militare parlamentare. Questa commissione speciale prepara la presa di posizione del partito sulle questioni di politica di sicurezza, quindi anche quelle relative alla PC. Inoltre il partito si avvale di esperti in tema di PC, in particolare il consigliere nazionale Heinz Bratschi.

UDC, dott. Rentsch:

L'UDC ha istituito una commissione speciale per la politica di sicurezza. Essa copre tutti i bisogni concernenti la difesa integrata. La presa di posizione del partito sulla legge in questione è stata formulata da una sottocommissione. L'UDC ha inoltre diversi esperti, alcuni a tempo pieno, che trattano le questioni relative alla PC ad ogni livello e che si mantengono costantemente in contatto con gli uffici di PC nonché appartengono ad organismi. Dunque ottimi rapporti sotto tutti i punti di vista. Nella vita politica dell'UDC la PC ha il ruolo che le spetta. Tuttavia l'UDC resta scettica nei confronti di certi ambienti che vorrebbero trasformare la PC in un trampolino di politica comunale e cantonale spingendola contro l'esercito.

6 Quali sono secondo il vostro partito i punti più importanti nel futuro della PC e dell'intervento in caso di catastrofe? Dove vedete possibilità per una migliore integrazione dell'idea della PC nella politica generale del nostro stato? Quali le vostre preoccupazioni nei riguardi della PC, soprattutto dell'USPC incaricata di difendere gli interessi della PC davanti all'opinione pubblica?

PDC, sig. Bürer:

In futuro si dovranno motivare di più le donne ed invitarle a collaborare alla protezione civile. I centri d'istruzione hanno contribuito in modo determinante alla progressione della PC. Le informazioni si danno, ma si dovrà avvicinare di più il popolo. In questo senso si dovrebbero far intervenire i comuni. Le informazioni devono essere diffuse a questo livello perché raggiungano i cittadini. Mezzi validi per dimostrare la validità della PC sono gli esercizi combinati. In questo modo la necessità di avere una PC ben organizzata e capace appare agli occhi di tutti.

PRDS, sig. Müller:

Il rapporto tra PC e politica risente del peso del tempo, come ogni parlamento di milizia. Secondo il numero e l'importanza dei problemi, il parlamentare è obbligato a trattare questioni a breve termine così che certi compiti, nonostante tutto importanti, ma non preponderanti, vengono rimandati. Purtroppo la PC appartiene a volte a questa categoria. D'altronde nella popolazione manca la volontà di attribuire priorità alle questioni di protezione civile. Da una parte si allontanano i pericoli dalla propria coscienza, facilitati pur sempre dalla mancanza di minacce dirette, percettibili. Pubblico e parlamento dovrebbero avere maggiore motivazione e informazione da parte del servizio informativo dell'UFPC e dell'USPC, anche in assenza di imminenti minacce, che nessuno può desiderare, ed accordare alla PC l'importanza della sicurezza di stato e della politica che gli è dovuta.

PSS, sig. Buchbinder:

Prospettive per un prossimo futuro dovrebbero essere i seguenti compiti:
1. L'istruzione, in particolare quella dei quadri, dovrebbe avvenire con più realtà e adattarsi all'ipotetico quadro bellico del nostro paese. Data la brevità dell'istruzione, si dovrebbe consacrare un minimo alle lezioni teoriche.
2. Nel programma della PC si dovrebbe portare l'accento sull'intervento in caso di catastrofe. Anche qui è indispensabile che almeno i quadri abbiano esperienze dirette, per esempio incidenti legati a centrali nucleari, con indicazione delle misure da adottare.
3. La popolazione non è sufficientemente al corrente di cosa deve fare in caso di catastrofe o di guerra. Non si deve indicare unicamente l'ipotetico quadro bellico, ma riferire casi concreti di guerre che potrebbero coinvolgere la Svizzera e durante le quali l'esercito avrebbe l'occasione di mostrare la sua capacità difensiva.
4. L'informazione destinata alla popolazione civile deve vertere su possibili catastrofi. Si tratta di presentare non solo scene d'orrore, ma di descrivere oggettivamente tal una o tal'altra catastrofe che potrebbe eventualmente prodursi nel nostro paese (per esempio rottura di dighe, caduta di aerei).
5. Non bisognerebbe dare immagini false e esagerate di grandi guerre nucleari che nessuno potrebbe vincere senza causare grandi perdite e certo poco probabili in un prossimo futuro.

UDC, dott. Rentsch:

L'UDC pensa che il cardine risieda nell'intensificazione dell'informazione. Si tratta di portare avanti un lavoro esplicativo che dovrebbe iniziarsi nelle scuole. Le elementari regole di comportamento (per esempio l'occupazione dei rifugi) sono sconosciute. Si dovrebbero svolgere esercizi di sopravvivenza che si accompagnerebbero alle descrizioni del possibile quadro bellico. In secondo luogo si dovrebbe insistere sul l'istruzione dei quadri. I quadri dell'esercito esitano ancora troppo spesso a mettersi a disposizione della PC. Bisogna che gli specialisti occupino il posto giusto e siano qualificati, per problemi tecnici, logistici e di condotta. Il quadro professionale o di milizia delle protezione civile deve conoscere alla perfezione la strumentazione tecnica. L'UDC ammette che in questo senso si sono avuti ottimi risultati ed è convinta che con una collaborazione regionale nella formazione dei quadri, nonchè insistendo su realistici quadri bellici e catastrofici possibili, si potranno evitare cecità e ottusità (non vogliamo diventare uomini delle caverne).

Markieren Sie Ihre Parkplätze jetzt selbst – mieten Sie einen «Mini-Striper», Mietgeräte ab Fr. 40.– pro Woche, zuzüglich Farbkosten, erhältlich.

– preisgünstig
– jederzeit betriebsbereit
– Breite der Striche von 4–11 cm variabel
– diverse Farben
weiss
gelb
blau
rot
schwarz

Selbstverständlich können Sie unseren «Mini-Striper» auch kaufen:
Fr. 395.–, Spezialfarbe 12 Dosen Fr. 288.–

Steinbock AG
für Transport- u. Lagertechnik

Tel. 01 915 39 33
8704 Herrliberg
Bergstrasse 49

Bausteine im

Folgende Firmen beteiligen sich massge

Produkte für den Zivilschutz

- CEAG-Notbeleuchtungen
- PRONAL-Trinkwasser-Behälter
- PRONAL-Beatmungs-Luftsäcke
- Be- und Entlüftungsschläuche

Angst+Pfister Zürich Genf

VOLVO PENTA

Notstrom-Anlagen
nach Vorschrift des BZS

Steuerungen und Schaltanlagen

meichtry

Hans Meichtry Elektro-Mechanik
Gibraltarstrasse 13, 6003 Luzern
Telefon 041 22 12 22/23

wipic -Antennen

Wicker-Bürki AG

8057 Zürich, Berninastrasse 30, Postfach 141
Telefon 01 46 98 93, Telex 55 340

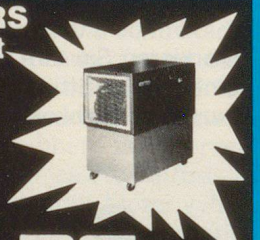
8153 Rümlang, Antennenfabrik, Riedackerstr. 17
Telefon 01 817 92 22, Telex 57 061

mesa

Tische und Stühle
Gratiskatalog

Metallwarenfabrik Sarmenstorf AG
5614 Sarmenstorf
Tel. 057 7 21 11

LES DÉSHUMIDIFICATEURS D'AIR PRETEMA protègent bâtiments, installations et matériel contre l'humidité



pretema ag

8903 Birmensdorf-Zurich **Téléphone 01 737 17 11**

Unser Notabort-Programm
umfasst 4 Ausführungen

Die Verwendung des einheitlichen Einhängesackes bietet ein Maximum an Hygiene (keine Chemikalien).

Walter Widmer, San.-Techn. Artikel, 5722 Gränichen
Telefon 064 31 12 10

Profilrahmenregale
Zivilschutzregale
Konsolenregale
Palettenregale
Kühlraumregale
Economatregale
Archivregale
Tablarregale
Büroregale

Kolb

LAGER- UND BETRIEBS-EINRICHTUNGEN

Putzutensilienschrank
Garderobenschränke
Schubladenschränke
Kunststoffbehälter
Sichtlagerbehälter
Flügeltürschränke
Werkbankanlagen
Werkzeugrolli
Liegestellen

9463 Oberriet **Telefon 071 78 22 55**

Zivilschutz

nd am Aufbau des Schweizer Zivilschutzes

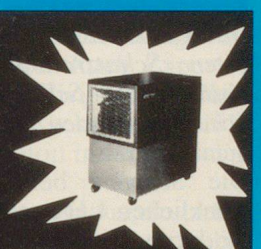
gfeller
telecommunications

führt die bewährten Kommunikationssysteme für den Zivilschutz:

LB-Telefone ● Tisch- und Wandstationen ● Feldstationen ● Wasserdichte Telefonstationen, auch für automatischen Betrieb ● Sirenenfernsteuerungen.

Gfeller AG, 3018 Bern, Telefon 031 55 51 51

RAUMLUFTENTFEUCHTER schützen Gebäude, Installationen und Material bei zu hoher FEUCHTIGKEIT



pretema ag

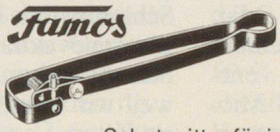
8903 Birmensdorf-Zürich Telefon 01 737 17 11

Wir planen, bauen und montieren seit 28 Jahren

Notstromanlagen

von 1,5 bis 5000 Kilowatt Leistung.
Für Zivilschutzanlagen, Industrie, Spitäler, Bergbahnen, Kläranlagen usw., in allen Varianten.
Service in der ganzen Schweiz.

Disag AG, 7320 Sargans
Telefon 085 2 21 81, Telex 74 597



Gas-Anzünder
für autogene Schweissanlagen

Schutzgitter für industrielle Zwecke
Draht- u. Metallwarenfabrikation * Mechanische Werkstätte

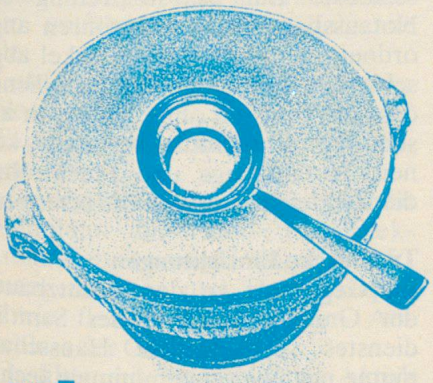
DRAHT-PFISTER
8050 Zürich, Regensbergstrasse 216, Telefon 01 46 75 77

Es gibt Holzkleber, es gibt Metallkleber, aber Araldit® klebt auch Holz auf Metall.
CIBA–GEIGY

stamoid®

für Liegestellen, Vorhänge und Matratzenüberzüge

Ein Produkt der
Stamm AG, 8193 Eglisau, Telefon 01 96 50 51



Kluger Rat – Notvorrat!

Verlangen Sie unser Informationsmaterial!

Sinn und Zweck einer ausreichenden Vorratshaltung den Verantwortlichen und Angehörigen des Zivilschutzes erneut darzulegen, ist sicher nicht notwendig. Wir möchten vielmehr versuchen, ihnen mit der Zustellung von kostenlosem Werbematerial – für ihren persönlichen Gebrauch oder für Instruktionskurse – dienlich zu sein:
- Aufklärungsbroschüre «Ist Ihr Notvorrat bereit?»
- Haltbarkeitstabelle (hilft der Hausfrau),
- Plakate (Sujet: Suppenschüssel), Format 25 x 33 cm und 90 x 128 cm, solange Vorrat.

Eine Postkarte oder ein Telefonanruf (031 61 21 88) genügt!

Der Delegierte für wirtschaftliche Kriegsvorsorge
Belpstrasse 53, 3003 Bern